



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA-VAS

prot. CTVA - 2008 - 0002300 del 10/06/2008



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0016188 del 12/06/2008

All'On. Signor Ministro  
per il tramite del  
Capo di Gabinetto  
SEDE

Al Dott. Mariano Grillo  
Dirigente Divisione III  
Direzione Generale per  
la Salvaguardia Ambientale  
SEDE

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Istruttoria VIA - Centrale di Trino loc. Leri Cavour a ciclo  
combinato da 340 Mw (costruzione nuove torri di  
raffreddamento). Trasmissione parere n. 47/2008.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,  
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere,  
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica per la  
Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Rocco Panetta)

All: c.s.



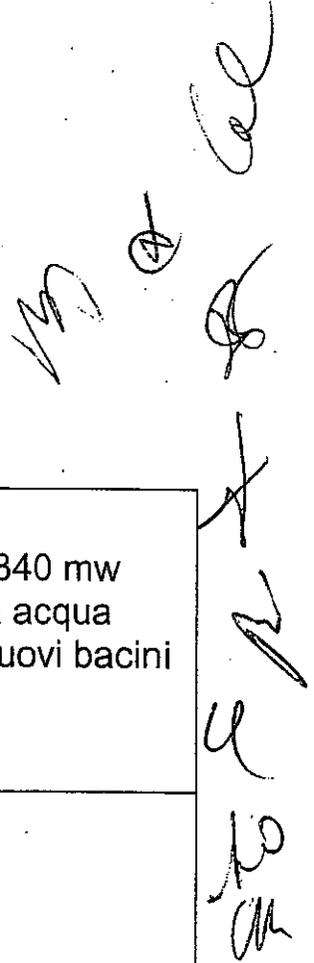
Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 ROMA - Tel 0657222507/44 - fax 0657222532 - e-mail: ctva@minambiente.it



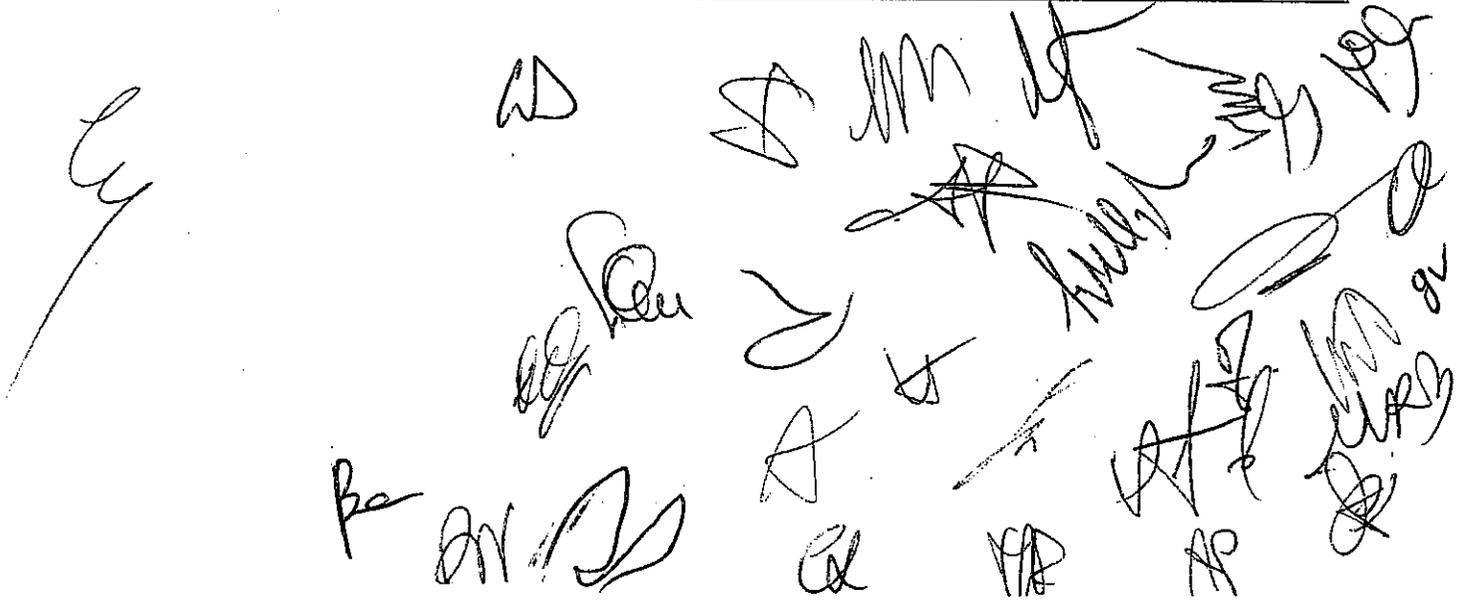
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 47 del 15/05/2008



<b>Progetto:</b>	Centrale di Trino a ciclo combinato da 340 mw "interventi di miglioramento del sistema acqua condensatrice con la realizzazione di nuovi bacini e torri ad umido"
<b>Proponente:</b>	ENEL S.p.A.



MINISTERO  
DELLA TUTELA DELL'  
Ambiente e della Tutela del Territorio  
Commissione  
dell'impatto ambientale  
Il Segretario

La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS

In data 28 novembre 2004 con nota assunta al prot.n.DSA-27326 del 07/12/2004 la Società ENEL Produzione S.p.A ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio **richiesta di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale** per il progetto "Interventi di miglioramento del sistema acqua condensatrice con la realizzazione di nuovi bacini e torri ad umido" per la centrale di Leri Cavour (VC).

La DSA — Divisione III con nota prot.n.DSAJ2004/29217 del 29/12/2004 ha trasmesso l'istanza alla Commissione VIA che l'ha acquisita al prot.n.CVIAJ3328 in data 30/12/2004.

Con la nota prot. n. CVIA/2005/112 del 17/01/2005 il Presidente della Commissione VIA ha assegnato l'istruttoria al Gruppo Istruttore costituito da:

- Dott. Andrea Borgia (Referente);
- Ing. Umberto Di Matteo;
- Avv. Filippo Bernocchi.

Con nota prot. n. CVIA/2005/752 del 07/03/2005 il Gruppo Istruttore è stato così modificato:

- Dott. Andrea Borgia (Referente);
- Ing. Mario Massaro;
- Avv. Filippo Bernocchi.

In data 07/06/2005 il Gruppo Istruttore ha effettuato una riunione a cui hanno preso parte, oltre al Gruppo Istruttore, i rappresentanti della Società ENEL.

Con la nota prot.n.CVIA/2005/2033 del 30/06/2005 a seguito della richiesta di sostituzione avanzata dal Dott. Borgia, il Presidente della Commissione VIA ha incaricato la Prof.ssa Paola Girdinio di assumere la funzione di Referente per l'istruttoria di verifica di esclusione in questione.

In data 12/07/2005 la Commissione VIA ha acquisito al prot.n.CVIA/2145 il documento contenente "Piano di monitoraggio della vegetazione spontanea — anno 2004" fornito dalla Società ENEL, Produzione S.p.A. in data 07/06/2005.

In data 22/07/2005 con nota acquisita al prot.n.CVIA/2545 del 08/08/2005 la Società ENEL Produzione S.p.A. ha trasmesso chiarimenti in merito alle questioni emerse nel corso della riunione del 07/06/2005.

In seguito al DPCM 20 settembre 2005 di nomina della Commissione VIA, con nota prot. n. CVIA/2005/3330 del 07/11/2005, il Presidente della Commissione VIA ha riassegnato l'istruttoria al Gruppo Istruttore composto da:

- Prof.ssa Paola Girdinio (Referente);
- Ing. Mario Massaro;
- Avv. Filippo Bernocchi.

In data 30/11/2005 il Gruppo Istruttore ha effettuato una riunione a cui hanno preso parte, oltre al Gruppo Istruttore, i rappresentanti della Società ENEL.

In data 10/01/2006 il Gruppo Istruttore ha effettuato un sopralluogo presso la centrale di Leri Cavour (VC).

Con comunicazione prot. CVIA/2006/4139 del 20/10/06, il Referente del Gruppo Istruttore ha comunicato al Responsabile della Sezione D, che in sede di Comitato di Coordinamento "è emersa la perplessità in merito all'utilizzo dell'autorizzazione al prelievo dell'acqua per usi industriali e per la produzione di acqua demineralizzata dal canale della Roggia di circa 180 m<sup>3</sup>/h.

Tutto ciò deriva dal fatto che non è previsto il reintegro dei bacini con acqua del canale della Roggia, ma in condizioni di scarsa piovosità e nell'ambito del prelievo massimo già autorizzato è possibile deviare, compatibilmente con gli altri usi di centrale, una quantità massima fino a circa 72 m<sup>3</sup>/h.

In seguito ai dubbi su come avverrà l'utilizzo della citata autorizzazione il Comitato di Coordinamento ha deciso di non presentare il progetto nella successiva riunione Plenaria e di attendere la domanda di autorizzazione integrata ambientale che il Proponente doveva presentare, ai sensi del D. M. 19 aprile 2006, entro la data di 30 luglio 2006".

In seguito poi al DPCM 90/2007 di istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; ed ai D.M. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (n. GAB/DEC/154/07 del 25 settembre 2007, GAB/DEC/187/07 del 23 ottobre 2007, GAB/DEC/208/2007 del 16 novembre 2007, GAB/DEC/231/2007 del 28 dicembre 2007 e GAB/DEC/232/2007 del 28 dicembre 2007), con nota prot. CTVA/2008/0000654 del 21/02/2008, il Presidente della Commissione ha provveduto a riassegnare l'istruttoria al Gruppo Istruttore composto da:

- Prof. Ing. Gian Mario Baruchello (referente)
- Arch. Roberto Panariello
- Avv. Stanislao Fella

In riferimento alla comunicazione sopracitata CVIA/2006/4139 del 2/10/06, il giorno 11/04/2008 il Gruppo Istruttore ha tenuto un incontro con tecnici inviati dalla Commissione IPPC a seguito della convocazione inviata in data 01/04/2008 prot. CTVA/2008/1334.

Nel corso dell'incontro è emerso che nelle schede AIA presentate dal Soggetto Proponente entro i termini di legge, in particolare nella Scheda C, "Impianto da autorizzare", non ricompare l'intervento in oggetto.

Emerge altresì che nel verbale della riunione tra il Gruppo Istruttore IPPC e il Soggetto Proponente tenutasi il 13/03/2008 non viene manifestata la volontà del Proponente a realizzare l'intervento in oggetto.

Ne discende che, ai fini della presente procedura, l'esito della procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale non può apportare i richiesti e necessari approfondimenti.

#### VISTA

- la relazione tecnica, fornita da ENEL in allegato alla nota del 6 ottobre 2005, articolata nei seguenti capitoli:
  - o Situazione attuale
  - o Descrizione dell'intervento di miglioramento
  - o Motivazioni
  - o Interventi previsti dal progetto
  - o Torridi raffreddamento ad umido
  - o Schema circuito acqua di raffreddamento nella situazione futura
  - o Utilizzo dell'acqua dei bacini per il raffreddamento dell'aria di ingresso ai turbogas
  - o Miglioramenti tecnici attesi dal progetto
  - o Aspetti realizzativi
  - o Miglioramenti ambientali derivanti dal progetto
- integrata successivamente con "note di chiarimento";

**PRESO ATTO CHE** la centrale ENEL a ciclo combinato di Trino – Località Leri Cavour (VC)

- sorge in prossimità della strada provinciale che collega il paese di Crescentino con la città di Vercelli,
- gli insediamenti residenziali limitrofi all'impianto sono essenzialmente a carattere rurale e l'impianto è prevalentemente circondato da campi coltivati a riso;
- è costituita da due sezioni di impianto (sez. 1 e sez. 2). Ogni sezione è composta da 2 turbogas ciascuno accoppiati con una turbina a vapore e che la potenza complessiva lorda di ciascuna singola sezione è di circa 345 MWe ed il rendimento è dell'ordine del 46% in condizioni ambientali di riferimento;



ESAMINATE le motivazioni addotte dall'ENEL per l'intervento proposto, le quali vengono sommariamente di seguito elencate:

MINISTERO DE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELL'AMBIENTE  
11 Settembre

- migliorare l'efficienza di scambio termico, soprattutto nei periodi più caldi dell'anno, al fine di ottenere un miglioramento del consumo specifico e del rendimento di ciascuna sezione in tali periodi dell'anno di circa 1,7 punti con un conseguente miglioramento della prestazione della turbina a vapore (si otterrà un rendimento netto della sezione pari a circa 45,2 rispetto alla situazione attuale, che mostra, per lo stesso periodo, rendimenti netti di circa 43,5);
- ottenere un guadagno in termini di potenza sulla esistente turbina a vapore, nel periodo estivo, che avrà come conseguenza un minor consumo specifico di ciascuna sezione di impianto e quindi un minor consumo di combustibile. Con temperature dell'aria intorno ai 35°C il guadagno in termini di potenza sulla esistente turbina a vapore, nel periodo estivo, sarà di circa 8 MWe (minor consumo specifico di circa 40 cal/kWh);

**CONSIDERATO CHE**

- l'impianto dispone di alcuni bacini denominati di decantazione e laminazione, realizzati all'epoca del progetto per la realizzazione della centrale elettronucleare che non sono utilizzati nel processo produttivo;
- i nuovi bacini da realizzare andranno a costituire un ampliamento degli attuali ed occuperanno l'area esistente posta dinanzi alla stazione elettrica di impianto;
- I dati di superficie e le capacità di stoccaggio degli esistenti bacini e dei nuovi in progetto sono riportati nella seguente tabella:

	Bacini di decantazione		Bacini di laminazione	
	Superficie [m <sup>2</sup> ]	Volume di acqua [m <sup>3</sup> ]	Superficie [m <sup>2</sup> ]	Volume di acqua [m <sup>3</sup> ]
Esistenti	~ 23.000	~ 46.000	44.000	66.000
Nuovi	~ 10.000	~ 20.000	44.000	66.000
Totale	~ 33.000	~ 66.000	~ 88.000	~ 132.000

- non è stato presentato uno studio dettagliato che evidenzi i quantitativi di acqua di pioggia incidenti sull'area di impianto e raccolti dalla rete di raccolta acque bianche; né come detta rete sia in grado di raccogliere e veicolare a detti bacini la quantità d'acqua necessaria al loro riempimento. Inoltre non è stato prodotto uno studio che evidenzi le modalità di gestione di detti bacini in rapporto ai quantitativi piovuti, quelli invasati e quelli consumati;

- in carenza di quanto sopra non si può escludere che quanto invasato nei bacini non sia sufficiente per gli usi previsti nella presente proposta ne consegue che sarebbe necessario ricorrere all'utilizzo, per il processo proposto, di una parte dell'acqua che già oggi viene prelevata dalla Roggia Acquanera per usi industriali; fatto questo, per altro, ammesso dallo stesso soggetto proponente;
- il proponente dichiara che non sarebbe previsto il reintegro dei bacini con acqua della Roggia Acquanera ma, in condizioni di scarsa piovosità e nell'ambito del prelievo massimo autorizzato, è possibile derivare, compatibilmente con gli altri usi di centrale, una quantità massima fino a 20 l/s cioè 72 m<sup>3</sup>/h;
- il proponente dichiara che il nuovo circuito di raffreddamento sarà utilizzato nel periodo estivo ed indicativamente dal 1° maggio al 30 settembre mentre nel periodo invernale continuerà ad essere utilizzato il circuito di raffreddamento esistente;
- considerata la nota carenza idrica riscontrabile nell'area dell'impianto; anche se il soggetto proponente dichiara che non verrà effettuato o richiesto alcun prelievo aggiuntivo rispetto a quanto già oggi in essere, è possibile avanzare perplessità circa la reale disponibilità di acqua da derivare dal canale per le necessità dell'intervento proposto.

M  
C  
B  
10

#### VALUTATO CHE

- le celle delle torri di raffreddamento sono state dimensionate per una capacità corrispondente ad una turbina a vapore di una sezione di impianto;
- le torri saranno di tipo modulare e ogni modulo (o cella) avrà le seguenti dimensioni:
  - larghezza circa 12 m
  - lunghezza circa 12 m
  - altezza circa 12 m

pe  
ca  
ca

I moduli relativi alle celle costituenti le torri di raffreddamento saranno installati su un'unica fila contigua;

- ogni cella delle torri sarà alimentata alla sua sommità da una tubazione valvolata che si deriverà da uno dei due collettori di arrivo;
- l'acqua verrà frazionata in una finissima pioggia da un sistema di distribuzione e nella sua discesa per gravità incontra un "filling" di riempimento che ha la funzione di aumentare la

superficie di scambio quindi il tempo di contatto con l'aria. In questo percorso l'acqua cederà parte del suo contenuto calorico all'aria tramite contatto diretto;

- il flusso d'aria necessario ad alimentare la torre sarà garantito da ventilatori ad asse verticale posti nel tratto cilindrico posto alla sommità della torre. L'aria atmosferica entra nella torre tramite apposite aperture laterali poste nella parte inferiore della torre attraverso il "filling" di riempimento (in controcorrente rispetto al flusso dell'acqua per effetto della depressione dei ventilatori) e viene espulsa calda e satura attraverso il camino;
- l'acqua una volta raffreddata verrà raccolta nel bacino sottostante le torri. Ogni torre, attraverso una tubazione valvolata, confluirà in uno dei due collettori che alimenteranno una nuova vasca di calma dalla quale attraverso nuove pompe di circolazione e due nuovi collettori dotati di valvole di intercettazione confluirà nelle condotte esistenti di adduzione dell'acqua di circolazione ai condensatori;
- **per l'esercizio delle torri è previsto l'utilizzo della stessa acqua proveniente dall'attuale circuito di condensazione;**
- **l'acqua evaporata nelle torri e l'acqua dello spurgo continuo sarà reintegrata nelle stesse attraverso l'utilizzo dell'acqua raccolta nei bacini di decantazione e di laminazione, sia nuovi che esistenti ed in carenza dalla Roggia Acquanera;**
- lo spurgo continuo delle torri sarà inviato all'esistente sistema di trattamento delle acque reflue di impianto (ITAR);
- dai bacini, vecchi e nuovi, **sarà prelevata anche l'acqua necessaria all'impianto di iniezione esistente "turbo-fogging";**
- il proponente dichiara che **utilizzerà l'acqua dei bacini anche per il raffreddamento dell'aria comburente in ingresso alle stesse** e questo allo scopo di migliorare le prestazioni delle turbine a gas del ciclo combinato, durante il periodo estivo.
- **il quantitativo di acqua necessario per il funzionamento con le nuove torri ad umido è di circa 350 m<sup>3</sup>/h**, (ipotizzando una temperatura esterna dell'aria in condizioni più gravose di circa 40°), corrispondente al raffreddamento del 70% della portata complessiva di acqua condensata, il restante 30% viene raffreddato con la torre a secco.
- Il valore sopra indicato di **350 m<sup>3</sup>/h**, come acqua di reintegro delle torri, deriva essenzialmente dai tre contributi di seguito descritti:

- il primo è relativo alla quantità d'acqua che evapora nel passaggio dalle torri ad umido e che risulta essere circa il 2% del circolante ( $3,5 \text{ m}^3/\text{s}$  ovvero  $12.600 \text{ m}^3/\text{h}$ ) è quindi pari a  $252 \text{ m}^3/\text{h}$ ;
  - il secondo è rappresentato dallo spurgo continuo, che vale  $63 \text{ m}^3/\text{h}$ . Questo valore è suscettibile di variazioni a seconda delle caratteristiche dell'acqua in ingresso e delle condizioni di funzionamento di conseguenza lo spurgo potrà assumere anche valori più alti (comunque compatibili con la somma complessiva di  $350 \text{ m}^3/\text{h}$ );
  - l'ultimo contributo è dovuto al trascinato pari allo 0,001% del circolante e quindi pari a  $0,126 \text{ m}^3/\text{h}$ .
- Il proponente dichiara che nel periodo estivo l'impiego della torre ad umido sarà concentrato nelle ore diurne con temperatura esterna dell'aria più elevata (circa 8 ore al giorno).

Con queste premesse e ipotizzando che i bacini siano completamente invasati all'inizio del loro impiego per i prelievi e di utilizzare l'80% dell'acqua complessivamente contenuta nei bacini (un 20% è mantenuto per la fauna), si può stimare che sia possibile garantire l'esercizio con l'ausilio anche della torre ad umido per soli 2 mesi, e questo senza effettuare prelievi dalla Roggia Acquanera; questo contrasterebbe però con la affermazione del proponente, precedentemente ricordata, del funzionamento previsto nel periodo 1 maggio – 30 settembre.

- L'acqua prelevata dai bacini subirà un pretrattamento con un sistema di chiariflocculazione a latte di calce, batteria di filtri a sabbia e correzione di pH con  $\text{H}_2\text{SO}_4$ . Gli additivi usati saranno biossido di cloro come antifouling, e il Proponente dichiara che valuterà la possibilità di utilizzare un prodotto antiscaling a base di fosfonati (dosato a circa 20 ppm). Alcuni di questi prodotti verranno in parte trascinati nel pennacchio delle celle della torre ad umido, che, a quanto dichiara il proponente, dovrebbe essere comunque contenuto visti i valori dichiarati dai fornitori di torri analoghe già installate in altri impianti.

**CONSIDERATO CHE:**

- La possibilità di disporre realmente del quantitativo di  $180 \text{ m}^3/\text{h}$  di acqua per usi industriali e per la produzione di acqua demineralizzata dal Canale della Roggia Acquanera è oggetto di perplessità.
- Il G.I. ha provveduto a verificare la presentazione da parte del Proponente della documentazione per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.M. 19 aprile 2006.

MINISTERO  
DELLA TUTELA DE  
L'AMBIENTE  
Commissione  
d'Impatto  
Segreto

È emerso che in data 22/12/2006, il Proponente ha presentato richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita con prot. DSA/2007/0000023 del 02/01/2007.

- Il GI ha poi preso atto, nel corso della riunione dell'11/04/2008 che la domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dal proponente **non prevede la proposta in oggetto.**
- Nella scheda B.2.1 – Consumo di risorse idriche (parte storica) è contenuto il **riepilogo dei consumi di acqua riferiti all'anno 2005**, mentre negli allegati alla Scheda A, in particolare l'Allegato A.18 – Concessioni per derivazioni di acqua, viene riportata la **convenzione stipulata in data 10/05/1994 tra l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia – Consorzio di Bonifica Integrale e l'ENEL S.p.A.** per la derivazione di acqua ad uso industriale dalla Roggia Acquanera.
- Dalla documentazione visionata si evince che:
  - **la convenzione stipulata nel 1994 stabilisce che il Consorzio dovrebbe fornire all'Enel acqua per uso industriale nella misura massima di 0,05 m<sup>3</sup>/s pari a 180 m<sup>3</sup>/h;**
  - **i consumi di punta dichiarati, relativi all'anno 2005, sono di 152 m<sup>3</sup>/h;**
  - **il consumo complessivo annuo, dichiarato per l'anno 2005, è di 200.270 m<sup>3</sup>.**
- Ne discende che nella ipotesi della reale disponibilità di 180 m<sup>3</sup>/h, **nei periodi di punta nei quali il consumo è di 155 m<sup>3</sup>/h, non si avrebbe la disponibilità del reintegro pari a 72 m<sup>3</sup>/h.**

**VALUTATI** i seguenti aspetti relativi all'impatto ambientale del progetto:

- la **perplexità** emersa in merito alla **reale disponibilità d'acqua nella Roggia Acquanera** per far fronte ai nuovi consumi;
- la **carenza di informazioni** necessarie a confutare detta perplexità disponibile dalla documentazione AIA presentata da proponente ai sensi del D. Lgs. 59/05;
- la **carenza di informazioni** in merito ai **quantitativi di acqua di pioggia raccolti dalla rete di impianto e resi disponibili una volta raccolti nei bacini vecchi e nuovi; soprattutto tenendo conto degli effetti dei cambiamenti climatici in sviluppo ed alla conseguente riduzione della disponibilità idrica;**
- la **problematica connessa alla creazione del pennacchio** conseguente dall'utilizzo delle celle a umido, problematica questa implementata **all'utilizzo di additivi;**

*[Handwritten notes and signatures on the left margin]*

*[Handwritten signature on the right margin]*

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

- pur considerando che l'intervento proposto consente di incrementare la potenza a parità di emissioni prodotte con conseguente minor impatto sulla qualità dell'aria;
- ritenendo doveroso che vengano verificate in dettaglio gli eventuali effetti negativi sulla fauna acquatica eventualmente presente nei bacini e non, a seguito dei maggiori consumi idrici.

**DECIDE**

di non accogliere la richiesta di ENEL per l'esclusione dalla procedura VIA relativamente al progetto "Interventi di miglioramento del sistema acqua condensatrice con la realizzazione di nuovi bacini e torri ad umido".

Presidente Claudio De Rose

*Claudio De Rose*

Ing. Bruno Agricola  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

*Bruno Agricola*

Prof.ssa Carla Sepe  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

ASSENTE

Prof.ssa Maria Rosa Vittadini  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

*Maria Rosa Vittadini*

Prof. Vittorio Amadio

*Vittorio Amadio*

Ing. Giuseppe Maria Amendola

~~*Giuseppe Maria Amendola*~~

Ing. Maurizio Bacci

*Maurizio Bacci*

Prof. Gian Mario Baruchello

*Gian Mario Baruchello*

Dott. Gualtiero Bellomo

*Gualtiero Bellomo*

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Prof.ssa Maria Rosaria Boni

*Maria Rosaria Boni*

Arch. Emanuela Canu

*Emanuela Canu*

Ing. Antonio Castelgrande

*Antonio Castelgrande*

Dott.ssa Olga Costanza Chitotti

*Olga Costanza Chitotti*

Ing. Vincenzo Costantino

*Vincenzo Costantino*

Avv. Cataldo D'Andria

ASSENTE



Dott. Luca Dallorto

Arch. Luisa De Biasio Calimani

Ing. Pietro Ernesto De Felice

Ing. Mauro Di Prete

Avv. Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

Dott.ssa Marina Fabbri

Avv. Stanislao Fella

Dott. Vincenzo Ferrara

Dott.ssa Anna Giordano

Dott. Silvestro Greco

Arch. Alessia Guarnaccia

Ing. Bonaventura La Macchia

Avv. Stefano Leoni

Dott. Luigi Magliano

Avv. Pietro Marzano

*[Handwritten signature]*  
.....  
*[Handwritten signature]*  
.....

ASSENTE

*[Handwritten signature]*  
.....  
*[Handwritten signature: Cesare Donnhauser]*  
.....  
*[Handwritten signature: Marina Fabbri]*  
.....  
*[Handwritten signature: Stanislao Fella]*  
.....

ASSENTE

*[Handwritten signature]*  
.....  
*[Handwritten signature]*  
.....

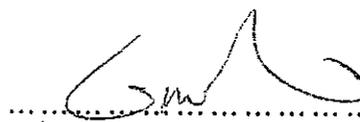
ASSENTE

*[Handwritten signature]*  
.....

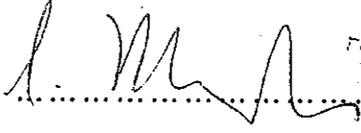
ASSENTE

*[Handwritten signature]*  
.....  
*[Handwritten signature]*  
.....

Dott.ssa Cinzia Morsiani



Ing. Simona Muratori



Arch. Sonia Occhi



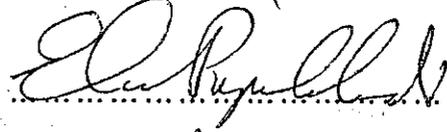
Arch. Alessandra Pagliano



Arch. Roberto Panariello



Arch. Eleni Papaleludi Melis



Prof. Antonello Paparella



Dott.ssa Marina Penna

ASSENTE

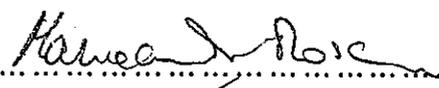
Ing. Giovanni Pizzo

ASSENTE

Arch. Vanni Puccioni



Prof.ssa Mariacristina Roscia



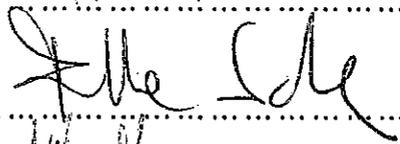
Ing. Antonio Rusconi



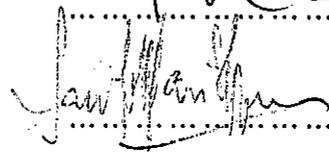
Dott. Giuliano Sauli

ASSENTE

Ing. Fiorella Scalia



Prof. Fausto Maria Spaziani



Arch. Marco Stevanin

ASSENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DIREZIONE REGIONALE  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
di Verifica  
e - VIA e VAS  
Sintesi

Avv. Roberto Iberti

Dott.ssa Chantal Treves

Arch. Domenico Vasta

Dott. Giuseppe Vatinno

Ing. Antonio Venditti

Arch. Giuseppe Venturini

Arch. Roberto Vitellozzi

Ing. Roberto Viviani

Dott. Mario Zambrini

Prof.ssa Andreina Zitelli

*[Handwritten signatures]*  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

ASSENTE

*[Handwritten signature]*

ASSENTE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

*[Handwritten signature]*

La presente copia fotostatica composta  
di N° 8 fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 6/06/2008

**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

teorjano caritaco  
la ottitetro a ilgor